la Repubblica FIRENZE

16-GEN-2019
da pag. 4
foglio 1

Dir. Resp.: Mario Calabresi

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 11036 - Lettori: 96000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 19 %

La Regione

Per l'informazione locale contributi a nuovi progetti

VALERIA STRAMBI

Un milione e 500 mila euro a sostegno del lavoro giornalistico. È la cifra che la Regione ha deciso di mettere a disposizione dell'informazione locale. Attraverso un bando saranno così premiati tutti quei progetti che puntano ad accrescere il livello di competitività e innovazione delle aziende che operano nel settore dei media.

Potranno presentare domanda e partecipare le micro, piccole e medie imprese in possesso di emittenti tv e radio, i quotidiani e i periodici online, la stampa periodica regionale, le agenzie di stampa web e le associazioni di imprese con testate giornalistiche. Il bando, che è stato approvato nell'ultima seduta della giunta regionale, prevede alcuni requisiti di ammissibilità legati agli organici, alla regolarità previdenziale, alla presenza di una redazione in Toscana. I progetti saranno finanziabili fino all'80% delle spese sostenute.

Non è la prima volta che la Regione si impegna a dare un supporto al lavoro giornalistico del territorio. Il bando, che discende dalla legge regionale 34/2013 'Disciplina del sostegno regionale alle imprese di informazione', già nella sua prima edizione ha contribuito ad aiutare molte testate locali, che sono così riuscite a superare una situazione di crisi particolarmente grave, in un periodo di forte contrazione del mercato pubblicitario. Questa iniziativa punta non solo a garantire il diritto al pluralismo dell'informazione, ma anche ad accrescere il livello di competitività delle imprese: l'invito è a sviluppare nuove produzioni e a investire sulla multimedialità.

"Ci troviamo in una situazione in cui il sistema, a causa di fattori politici e sociali, è in forte cambiamento, con il rischio di arrivare a una riduzione della qualità informativa o alla chiusura di alcune aziende – ha commentato l'assessore alla presidenza, Vittorio Bugli – È perciò importante favorire e tutelare l'informazione di qualità, anche tramite il sostegno al lavoro e alla formazione giornalistica". Secondo Bugli oggi ci troviamo di fronte a due diversi tipi di questioni: "La prima questione riguarda la quantità di informazione, molto elevata ma anche deteriorata nella sua qualità, mentre la seconda riguarda l'informazione a carattere locale. Essendo la Toscana una regione fortemente interessata alla tutela del lavoro giornalistico, è fondamentale che sia promossa non solo un'informazione a livello nazionale, ma che sia incentivata anche quella sul territorio".

Per il presidente dell'Associazione Stampa Toscana Sandro Bennucci il bando arriva "in un momento che vede l'informazione libera sotto attacco e un capo politico fare le dirette su Facebook senza contraddittorio". "Mi auguro – ha aggiunto – che gli editori usino i soldi per ampliare i posti di lavoro e migliorare l'attività". Domenico Guarino, consigliere dell'Ordine dei giornalisti della Toscana, ha ribadito il valore di questa opportunità, sottolineando come l'informazione di qualità sia baluardo della democrazia: "I meccanismi del bando sono per noi fondamentali – ha precisato – Come la premialità per chi garantisce il lavoro giornalistico qualificato e la penalità per chi, invece, fa il contrario".

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Contributi all'informazione locale